

TEODORA FILM



DAL REGISTA DI 45 ANNI

WEEKEND

un film di **Andrew Haigh**

con **Tom Cullen, Chris New**

17 MAGGIO 2016

evento speciale in occasione della
Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia

ufficio stampa

Nicoletta Billi

333 2432777 nicolettabilli@gmail.com

Gabriele Barcaro

340 5538425 gabriele.barcaro@gmail.com

[clicca qui per i materiali stampa](#)

CAST TECNICO

<i>Regia, sceneggiatura e montaggio</i>	Andrew Haigh
<i>Produttore</i>	Tristan Goligher
<i>Fotografia</i>	Ula Pontikos
<i>Scenografia</i>	Sarah Finlay
<i>Suono</i>	Tim Barker
<i>Direzione artistica</i>	Lorna Dunn
<i>Canzoni</i>	John Grant
<i>Musica aggiuntiva</i>	Hook & The Twin, Milk, Sawtooth
<i>Produttori esecutivi</i>	Anna Seifert-Speck, Suzanne Alizart
<i>Coproduttore</i>	Clare Mundell
<i>Line Producer</i>	Rachel Dargavel
<i>Direttore di produzione</i>	Yuen-Wai Liu
<i>Coordinatore di produzione</i>	Emily Morgan
<i>Location Manager</i>	Dan Hodgett, Matthew Whitney

PRODUZIONE E DATI TECNICI

<i>Un film prodotto da coprodotto con in associazione con</i>	Glendale Picture Company con The Bureau Synchronicity Films EM Media
<i>Origine</i>	Gran Bretagna 2011
<i>Titolo originale, formato e durata</i>	<i>Weekend</i> , 1.85:1, 96 minuti

CAST ARTISTICO

<i>Russell</i>	Tom Cullen
<i>Glen</i>	Chris New
<i>Jamie</i>	Jonathan Race
<i>Jill</i>	Laura Freeman
<i>Johnny</i>	Jonathan Wright
<i>Cathy</i>	Loretta Murray
<i>Helen</i>	Sarah Churm
<i>Damien</i>	Vauxhall Jermaine
<i>Justin</i>	Joe Doherty
<i>Sam</i>	Kieran Hardcastle
<i>Uomo nel bar</i>	Mark Devenport
<i>Paul</i>	Julius Metson Scott
<i>Martin</i>	Martin Arrowsmith

SINOSI

Prima del successo di *45 anni, Weekend* è stato il film che ha rivelato il talento del regista Andrew Haigh, facendo incetta di premi in tutto il mondo. Uscito in Italia lo scorso marzo, il film è stato accolto da uno straordinario successo di pubblico e critica e il 17 maggio torna nelle sale come evento speciale in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia.

Russell conosce Glen in un locale e si risveglia al suo fianco la mattina dopo. Quella che sembra solo l'avventura di una notte si trasforma però in qualcosa di più: nell'arco del weekend i due arriveranno a condividere sentimenti, ricordi, paure e desideri, fino a scoprirsi all'inizio di un'imprevista e travolgente storia d'amore.

NOTE DI REGIA

di Andrew Haigh

Un'onesta, intima, autentica storia d'amore

Volevo raccontare un'onesta, intima, autentica storia d'amore. Raccontare quel sentimento misto di paura e eccitazione che arriva insieme alla possibilità di qualcosa di nuovo. Volevo vedere questi due giovani uomini innamorarsi lentamente l'uno dell'altro, delle loro reciproche differenze, quasi come se stessero scoprendo dei pezzi mancanti di loro stessi. Volevo catturare quei momenti che due persone condividono quando iniziano davvero a impegnarsi in una relazione. Russell e Glen sono due uomini che attraversano la vita in modi diversi ma entrambi cercano la stessa cosa: il loro posto nel mondo. Stanno provando a capire chi sono, cosa vogliono e come possono definire se stessi, in pubblico come in privato.

Questioni di identità

Ovviamente, trattandosi di due personaggi gay, molte di queste problematiche acquistano una pertinenza particolare e ho cercato di dire qualcosa di sensato sulla complessità di cosa voglia dire oggi essere gay. Guardando molti film che affrontano tematiche omosessuali verrebbe da pensare che le uniche storie che vale la pena raccontare siano quelle di coming out o di amore represso. Ma non era quello che mi interessava. Piuttosto volevo esplorare il modo in cui queste persone gestiscono la propria sessualità dopo il coming out, se e come si lasciano definire da quest'ultima, come rispondono all'esperienza della propria diversità. Ma è importante dire che non bisogna essere gay per dover combattere per questioni di identità e di autenticità e nella sua essenza *Weekend* è la storia di due persone che si innamorano. Questo ha davvero poco a che vedere con l'essere gay o meno.

Gli attori

Una delle maggiori preoccupazioni era quella di trovare i due protagonisti giusti. Abbiamo incontrato molti attori, sia individualmente che in coppia, sempre in cerca di quella scintilla da riuscire a portare sullo schermo. Tom Cullen e Chris New l'avevano fin dal primo casting di coppia. Il periodo di prove è stato molto breve, circa una settimana, e l'abbiamo impiegato soprattutto a conoscerci l'un l'altro e a

sentirci a nostro agio. Professionalità a parte, credo che una buona dose della chimica tra due personaggi provenga da quello che accade fuori dallo schermo. Se sul set hai la giusta atmosfera, spero sempre che una volta accesa la cinepresa quel *mood* continui e confluisca nel film. Peraltro, pur attenendoci sempre al copione durante le riprese, il cast è stato sempre incoraggiato a improvvisare e provare cose diverse. Era fondamentale che le performance degli attori fossero il più naturali possibile e abbiamo cercato di fare in modo che il cast sentisse ogni cosa nel modo più autentico. Il fatto di girare le scene in ordine cronologico e di usare dei lunghi piani sequenza ha aiutato molto in questo senso.

Coincidenze cinematografiche

Ci sono diversi registi che ammiro e il cui lavoro mi ha influenzato, penso soprattutto a autori statunitensi contemporanei come Ramin Bahrani (*Goodbye Solo, A qualsiasi prezzo, 99 Homes*) e Kelly Reichardt (*Wendy and Lucy, Night Moves*). È interessante che per *Weekend* abbiamo usato molte location di Nottingham presenti in *Sabato sera, domenica mattina*, il classico della British New Wave diretto da Karel Reisz nel 1960. La celebre *Goose Fair*, innanzitutto, ma anche il grande palazzo dove si svolge buona parte dell'azione, che è stato costruito nel punto esatto dove viveva il personaggio interpretato da Albert Finney prima che quelle case venissero demolite. Si tratta di una meravigliosa coincidenza e *Sabato sera, domenica mattina* ha davvero avuto un'influenza sul nostro lavoro. È un film che secondo me racconta di come alcune persone lottino per trovare un posto all'interno di una società che cambia, sia che accettino le convenzioni correnti sia che combattano contro di esse. È un tema che speravo anche il mio film riuscisse ad esplorare.

ANDREW HAIGH

Regia e sceneggiatura

Dopo gli studi alla LA Film School, inizia la sua carriera nel cinema come assistente al montaggio in grandi produzioni come *Il Gladiatore* e *Black Hawk Down*, per poi debuttare alla regia con il cortometraggio *Oil*. Nel 2009 dirige il suo primo lungometraggio, *Greek Pete*, che viene premiato al London Lesbian and Gay Film Festival, ma viene notato dalla critica internazionale grazie all'opera seconda, *Weekend*. Il film fa il giro dei festival di tutto il mondo vincendo tra gli altri due British Independent Film Awards e finendo nella lista dei migliori film dell'anno di testate come il New York Times. Dopo aver scritto e diretto diversi episodi della serie tv americana *Looking*, prodotta dalla HBO (di cui uscirà quest'anno il capitolo conclusivo), firma *45 anni*, che viene presentato in concorso al Festival di Berlino, dove i due protagonisti Charlotte Rampling e Tom Courtenay conquistano l'Orso d'Argento per le migliori interpretazioni. *45 anni* ottiene un enorme successo di critica e pubblico in tutto il mondo e Charlotte Rampling conquista anche un European Film Award e una candidatura all'Oscar.

Il prossimo progetto di Haigh sarà un biopic sul celebre stilista inglese Alexander McQueen.

FILMOGRAFIA

2015 **45 ANNI** (45 Years)

Oscar 2016 – Candidatura Miglior attrice protagonista

European Film Awards – Miglior attrice protagonista

Festival di Berlino – Orso d'Argento al Miglior attore e alla Miglior attrice

London Critics Circle Film Awards – Miglior Film, Miglior attrice e Miglior attore

2011 **WEEKEND**

London Film Festival

Karlovy Vary Film Festival

Rotterdam Film Festival - MovieZone Award

Festival Internazionale del Film di Roma

Outfest Los Angeles – Gran Premio della Giuria

British Independent Film Award per Miglior produzione e Miglior attore

London Critics Circle Award

Evening Standard Award per la miglior sceneggiatura

2009 **GREEK PETE**

Atlanta Film Festival – Premio Speciale della Giuria

Outfest Los Angeles – Premio per il Risultato Artistico

2009 **FIVE MILES OUT** (cortometraggio)

Festival di Berlino

2005 **MARKINGS** (cortometraggio)

New York Short Film Festival

2005 **CAHUENGA BLVD** (cortometraggio)

Los Angeles International short film festival

2003 **OIL** (cortometraggio)

London Lesbian and Gay Film Festival

TOM CULLEN

Russell

Diplomato al Royal Welsh College of Music and Drama, inizia la carriera teatrale calcando palchi prestigiosi come il National Theatre Wales e il Bristol Old Vic. Dopo alcuni ruoli minori per il cinema e la tv, nel 2011 conosce un grande successo grazie a *Weekend*, che gli fa ottenere diversi premi, compreso quello di Migliore promessa ai British Independent Film Awards. Per la televisione lavora in alcune delle maggiori serie inglesi, da *Black Mirror* (è protagonista dell'episodio *Ricordi pericolosi*) a *Mondo senza fine*, prodotta da Ridley Scott per la HBO, approdando infine nella celeberrima *Downton Abbey*. Nel 2013 è a fianco di Liev Schreiber in *The Last Days on Mars* e mentre continua a lavorare sul piccolo schermo (*The Trials of Jimmy Rose*, *The Five*) solo quest'anno sarà tra i protagonisti al cinema di ben tre film: *Happily Ever After*, *A Hundred Streets*, con Gemma Arterton, e *The Other Half*.

CHRIS NEW

Glen

Formatosi alla Royal Academy of Dramatic Art, già al suo esordio professionale divide il palco con Alan Cumming in un celebre allestimento di *Bent*, per il quale viene nominato come migliore debuttante agli Evening Standard Awards. Lavora per il National Theatre, per la Royal Shakespeare Company e per diversi programmi della BBC, fino al debutto nel 2011 con *Weekend*, che gli fa ottenere una grande notorietà. Oltre alla carriera teatrale, è tuttora attivo nel cinema come regista e sceneggiatore (*Ticking*, 2013, *A Smallholding*, 2014, *Chicken*, 2015).